



Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Prot. n.1029/T/25.20 del 14 luglio 2025

Art. 27 della Costituzione: << La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Alle Colleghe ed ai Colleghi,
Dirigenti penitenziari di Istituto Penitenziario
e di Esecuzione Penale Esterna
LORO SEDI

Oggetto: Interventi di valorizzazione strategica della Dirigenza penitenziaria ex D.Lgs. n.63/2006.

Cari Colleghe e Colleghi,

si trasmette in allegato la nota di questa Segreteria Nazionale del [Si.Di.Pe.](#) Prot. n.1028/T/25.19 del 14 luglio 2025, avente ad oggetto, << *Interventi di valorizzazione strategica della Dirigenza penitenziaria ex D.Lgs. n.63/2006.*>>, con la quale sono state sottoposte all'attenzione del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Stefano Carmine De Michele, e del Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, Antonio Sangermano, alcune questioni di particolare interesse per la Dirigenza penitenziaria ai fini della sua valorizzazione strategica.

Con la predetta nota è stato rappresentato ai vertici dei due Dipartimenti che i grandi mutamenti che hanno interessato l'assetto organizzativo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità, impongono una revisione complessiva del loro assetto organizzativo. Tale revisione nasce dalla necessità di salvaguardare e valorizzare adeguatamente quel ruolo di centralità del personale della Carriera dirigenziale penitenziaria previsto normativamente dalla Legge n. 154/2005 e dal D.Lgs. n.63/2006.

Naturalmente Vi terremo aggiornati sugli sviluppi delle proposte formulate da questa organizzazione sindacale.

Grazie per la Vostra fiducia e se non siete ancora iscritti al Si.Di.Pe. fatelo subito. Datevi voce, dunque, scegliendo quella più autentica e autorevole a tutela del personale della carriera dirigenziale penitenziaria.

Cari saluti e buon lavoro.

Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella

PRESIDENTE
Dott. Francesco D'Anselmo
SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO
Dott. Nicola Petruzzelli

Segreteria Nazionale

twitter @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583



Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Prot. n.1028/T/25.19 del 14 luglio 2025

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Al Signor Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria:

Presidente Dott. Stefano Carmine De Michele

ROMA

prot.dap@giustiziacert.it
prot.dgp.dap@giustiziacert.it
relazionisindacali.dgp.dap@giustizia.it

Al Signor Capo del Dipartimento
Giustizia Minorile e di Comunità:

Presidente Dott. Antonio Sangermano

ROMA

prot.dgm@giustiziacert.it

Oggetto: Interventi di valorizzazione strategica della Dirigenza penitenziaria ex D.Lgs. n.63/2006.

All.mi Signori Capi Dipartimento,

questa Organizzazione Sindacale che, come noto, è il sindacato più rappresentativo¹ del personale della Carriera Dirigenziale penitenziaria ex D.Lgs. n.63/2006, intende portare all'attenzione delle SS.LL. alcune considerazioni in ordine alla Dirigenza Penitenziaria.

Sono noti i grandi mutamenti che hanno interessato l'assetto organizzativo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità, tra i quali: l'introduzione della carriera dei funzionari di polizia penitenziaria e, in particolare, la sua articolazione nelle qualifiche di primo dirigente, dirigente superiore e dirigente generale; l'introduzione di due nuove Direzioni Generali riservate a questi ultimi; la creazione delle Divisioni di polizia penitenziaria presso i due Dipartimenti ed i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria; l'istituzione di un posto di Vice Capo del Personale destinato ad un dirigente superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria.

¹ D.M. 4 aprile 2023 del Ministro per la Pubblica Amministrazione "Individuazione della delegazione sindacale che partecipa al procedimento negoziale per la definizione dell'accordo relativo al triennio 2022-2024, riguardante il personale della carriera dirigenziale penitenziaria." (GU n.128 del 03.06.2023).

Segreteria Nazionale

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583



Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Tali innovazioni impongono, evidentemente una revisione complessiva dell'assetto organizzativo delle Amministrazioni suddette.

Tale revisione nasce dalla necessità di salvaguardare e valorizzare adeguatamente quel ruolo di centralità del personale della Carriera dirigenziale penitenziaria previsto normativamente dalla Legge n. 154/2005 e dal D.Lgs. n.63/2006. Infatti, è l'ordinamento giuridico vigente che attribuisce alla dirigenza penitenziaria lo status di dirigenza di diritto pubblico, alla quale affidare il governo complessivo del sistema penitenziario, governo inteso come gestione di quel "tutto" che è il sistema unico dell'esecuzione penale, costituito sia dagli Istituti Penitenziari sia dagli uffici di esecuzione penale esterna, tanto nei Dipartimenti, a livello centrale, quanto nei Provveditorati e nei Centri per la Giustizia Minorile, a livello periferico.

Si evidenzia, pertanto, la necessità della gestione ed armonizzazione di tutte le molteplici professionalità, interne ed esterne all'Amministrazione, nonché del contemperamento dei diversi e talvolta divergenti interessi e necessità istituzionali in gioco, in ragione del profilo di formazione giuridica e di competenze correlate ad un altrettanto elevato profilo di responsabilità richiesto ed attribuito ai Dirigenti Penitenziari. Tale necessità assume rilevanza anche in ragione delle significative immissioni in ruolo di nuovo personale della Carriera dirigenziale penitenziaria.

È, pertanto, indispensabile, ad avviso di questa Organizzazione Sindacale, intervenire normativamente, per taluni aspetti anche sulle previsioni del Decreto Legislativo n. 63 del 2006, così come segue:

1. istituire con urgenza la qualifica di dirigente superiore penitenziario, quale qualifica intermedia tra il dirigente penitenziario e il dirigente generale penitenziario. L'introduzione della qualifica di dirigente superiore penitenziario, da anni richiesta da questa organizzazione sindacale, sarebbe funzionale non solo ad un riequilibrio di qualifica rispetto alla dirigenza superiore della Polizia Penitenziaria, ma anche per ridisegnare un percorso di carriera che, come per altre categorie di diritto pubblico, preveda il passaggio alla dirigenza generale, a partire dalla qualifica di dirigente superiore;
2. modificare quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 63/2000, in ordine al conferimento degli incarichi superiori, al quale oggi sono ammessi, mediante valutazione comparativa, i

Segreteria Nazionale

twitter  @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

dirigenti penitenziari con almeno nove anni e sei mesi di effettivo servizio senza demerito dall'ingresso in carriera, abbassando tale limite a due anni di effettivo servizio senza demerito dall'ingresso in carriera. Tale considerazione nasce dal fatto che già oggi i nuovi dirigenti penitenziari entrati in ruolo nel biennio 2022-2023 sono chiamati, di fatto, a ricoprire tali incarichi in posizione di reggenti per esigenze dell'Amministrazione;

3. modificare quanto previsto dal secondo comma dell'art. 5 del D.Lgs. 63/2006, in ordine alla previsione relativa al periodo minimo non inferiore a tre anni di permanenza nella sede di prima assegnazione, con la conseguente preclusione alle procedure di interpello per i neo Dirigenti penitenziari;
4. rendere effettiva la retribuzione del lavoro straordinario prestato dai dirigenti penitenziari, assicurando loro il pagamento delle 60 ore mensili per undici mesi - 660 ore annue – prevedendo la copertura finanziaria delle prestazioni rese oltre l'orario d'obbligo settimanale, come, del pari avviene per i funzionari della carriera del Corpo di Polizia penitenziaria, essendo i dirigenti penitenziari deputati al governo quotidiano delle strutture penitenziarie, senza limiti di orario;
5. revisionare, in virtù di parametri oggettivi e trasparenti, i livelli sin qui attribuiti agli istituti penitenziari ed agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna, elevando il numero di quelli di incarico superiore, stante l'accresciuta complessità dei servizi in questione;
6. aumentare la dotazione organica della dirigenza penitenziaria del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria che negli anni, a partire dal 2008, è stata ridotta drasticamente per effetto dei vari e noti provvedimenti normativi di *spending review*²;
7. aumentare conseguentemente i posti di vicedirettore, in considerazione dell'aumentato livello di complessità degli Istituti e dei Servizi, posto che tale figura si reputa essenziale per l'amministrazione e gestione della complessità;
8. attribuzione anche ai vicedirettori di una indennità di funzione, in misura proporzionale al livello della sede di assegnazione e di responsabilità della funzione;

²Originariamente il D.Lgs. 15 febbraio 2006, n. 63 "Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria, a norma della L. 27 luglio 2005, n. 154" prevedeva una dotazione organica del personale con qualifica di dirigente penitenziario di n. 501 posti di livello non generale e di n.25 di livello generale.



Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Si.Di.Pe.
Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

9. elevare a sede dirigenziale gli istituti penali per i minorenni divenuti nel tempo di particolare rilevanza secondo criteri oggettivi e conseguentemente aumentare la dotazione organica dei dirigenti penitenziari del ruolo di istituto del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;
10. equiparare la dirigenza penitenziaria ai dirigenti della Polizia di Stato ai fini pensionistici;
11. ricondurre al personale della Carriera dirigenziale penitenziaria la Direzione degli Uffici Detenuti e Trattamento del Provveditorati dell'Amministrazione Penitenziaria, costituendo i detenuti il *core business* della Dirigenza penitenziaria di istituto penitenziario;
12. prevedere presso il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità di posti di funzione per il personale della Carriera dirigenziale penitenziaria;
13. prevedere che alla Direzione dei Centri per la Giustizia Minorile possa essere assegnato anche il personale della Carriera dirigenziale penitenziaria del ruolo di istituto.

Sono questi argomenti importanti, che impongono soluzioni normative e, quindi, scelte politiche, che porterebbero ad accrescere la funzionalità degli istituti penitenziari, degli uffici di esecuzione penale esterna e dei due Dipartimenti interessati: quello dell'Amministrazione Penitenziaria e quello della Giustizia Minorile e di Comunità.

Queste osservazioni sono poste all'attenzione delle SS.LL. nell'attesa che venga convocata un'apposita riunione in cui si discuta la materia in oggetto, nell'interesse della stabilità del sistema penitenziario ed a tutela della carriera della dirigenza penitenziaria.

Confidando in un autorevole intervento delle SS.LL. si rimane disponibili per un confronto, si ringrazia per l'attenzione ed in attesa di riscontro si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella

PRESIDENTE
Dott. Francesco D'Anselmo
SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO
Dott. Nicola PETRUZZELLI

Segreteria Nazionale

twitter @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176
sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583